



ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"
Settore Economico: *Amministrazione, Finanza, Marketing*
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Turismo
Settore Tecnologico: *Costruzioni, Ambiente e Territorio*



MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO D'ISTITUTO A.S. 2016-2017

PREMESSA OPERATIVA

Il presente documento contiene il risultato delle attività di monitoraggio e di verifica degli Obiettivi di Processo contenuti nel Piano di Miglioramento dell'Istituto che sono stati individuati in base alle criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione della Scuola.

Il monitoraggio ha avuto per oggetto la ricerca e l'analisi delle informazioni più significative emerse dallo sviluppo di alcuni indicatori chiave, allo scopo di verificare la correlazione tra i risultati attesi - nel breve e medio periodo - e quelli effettivamente riscontrati.

Il monitoraggio e la verifica fanno riferimento alle Aree di processo contenute del Piano di Miglioramento (Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Continuità e orientamento; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie), in base a quanto previsto dalla legge 107/2015.

Il Dirigente Scolastico, il Nucleo Interno di Valutazione, il Nucleo di Autovalutazione d'Istituto, le Funzioni Strumentali, lo staff dirigenziale, i Referenti di Progetto ed il DSGA hanno collaborato nelle attività di osservazione, misurazione, controllo ed analisi dei risultati attraverso riunioni periodiche, report di lavoro e documentazione dei percorsi progettati.

Nella costruzione dei modelli di monitoraggio sono stati considerati *Soggetti responsabili* i referenti e/o le persone coinvolte a vario titolo nell'attuazione degli Obiettivi di processo e che hanno prodotto la rendicontazione finale delle attività svolte.

2

La sezione relativa alle *criticità evidenziate* riporta un giudizio sulla qualità delle divergenze emerse tra fenomeno previsto ed i risultati ex-post e costituisce punto di partenza per avviare una nuova attività di riflessione d'Istituto finalizzata:

- alla verifica del raggiungimento dei traguardi di miglioramento prefissati
- all'esame dei punti di forza e di debolezza della Scuola
- alla definizione di nuovi percorsi e strategie di azione per consolidare ed incrementare il processo complessivo di miglioramento d'Istituto.

Il ciclo di Deming è stato utilizzato per visualizzare lo stadio del processo dell'obiettivo osservato e costituisce un'applicazione strutturata del metodo alla conduzione di un progetto per il controllo e miglioramento continuo dei processi

Esso comprende le seguenti fasi:

- Plan: Pianificazione
- Do: Applicazione in via sperimentale di quanto pianificato
- Check: Controllo dei risultati e verifica della compatibilità con quanto pianificato
- Act: Implementazione delle soluzioni che hanno superato le verifiche.

INDICE

Obiettivi di processo monitorati		
Individuare e definire in maniera esplicita il profilo in uscita dello studente per ogni corso di studio valorizzando nuove competenze a nuove curvature del profilo in uscita	pag.	4
Potenziare la progettazione per competenze nei dipartimenti per assi culturali e per classi parallele	pag.	6
Potenziare la progettazione dei docenti e la gestione degli ambienti di apprendimento per utilizzare con maggior efficacia strategie didattiche motivanti: laboratoriali, peer to peer, cooperative learning	pag.	8
Trasformare l'aula in ambiente di apprendimento multimediale attraverso l'uso di dispositivi fissi (lim e proiettore), di laboratori mobili e di BYOD	pag.	10
Elaborare nel cdc le attività di inclusione, differenziazione e recupero come prassi condivisa	pag.	12
Elaborare un protocollo per l'accoglienza e l'integrazione allievi H	pag.	14
Identificare nel i biennio i soggetti a rischio abbandono e attivare corsi di recupero delle competenze di base e del metodo di studio	pag.	16
Lavorare in rete su progetti di continuità con le scuole del I ciclo ubicate nel territorio di riferimento dell'istituto	pag.	18
Monitorare in maniera strutturata gli studenti nel passaggio all'università e al mondo del lavoro	pag.	20
Realizzare percorsi di orientamento a favore degli studenti del triennio per la comprensione del se' e delle proprie inclinazioni	pag.	22
Condividere responsabilità e compiti per il raggiungimento delle priorità	pag.	24
Favorire un buon clima relazionale e la condivisione di "best practices" all'interno del collegio dei docenti	pag.	26
Promuovere l'uso sistematico della tecnologia informatica tra il personale docente e non docente	pag.	28
Ottimizzare la qualità del piano di formazione in coerenza con i bisogni dei docenti	pag.	30
Integrare le esperienze di alternanza scuola-lavoro nel curriculum dello studente	pag.	32
Ottimizzare la collaborazione con le imprese e gli enti pubblici e privati per incrementare le azioni di formazione e di alternanza scuola-lavoro	pag.	34
Promuovere la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte formative della scuola attraverso la socializzazione delle attività	pag.	36

OBIETTIVO DI PROCESSO: INDIVIDUARE E DEFINIRE IN MANIERA ESPLICITA IL PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE PER OGNI CORSO DI STUDIO VALORIZZANDO NUOVE COMPETENZE A NUOVE CURVATURE DEL PROFILO IN USCITA

AREA DI PROCESSO: Curricolo, Progettazione e Valutazione

PRIORITA': Miglioramento dei risultati scolastici; Risultati a distanza

TRAGUARDI DEL RAV:

Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi;

Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni

Creare nuovi profili in uscita rispondenti alle richieste del mondo del lavoro soprattutto nei settori web e internazionalizzazione dei mercati

Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
Progettazione e definizione dei profili in uscita caratterizzanti i corsi di studio in coerenza con il mercato del lavoro	Numero di riunioni dei Dipartimenti. Creazione di curricula coerenti con le curvature dei profili	Report delle attività svolte dai Dipartimenti. Documentazione sulle nuove curvature	Sono stati individuati i profili in uscita per tutti i corsi di studio dell'Istituto. Gli studenti e le famiglie sono più consapevoli delle finalità dei corsi di studio offerti dalla Scuola. L'Istituto Acerbo ha definito delle curvature che consentono agli studenti maggiori opportunità per l'accesso al mondo del lavoro e/o nella prosecuzione degli studi universitari.	Necessità di delineare e progettare nei prossimi aa.ss. i contributi delle singole discipline con i profili in uscita, ricorrendo anche ad ipotesi di autonomia e di flessibilità didattica.

Soggetti responsabili: Dipartimenti disciplinari; FS ASL; FS Orientamento; F.S. I Area; Dirigente Scolastico; Staff dirigenziale

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:

- Verbali dei Dipartimenti disciplinari

- Depliant e altri materiali da utilizzare nelle attività di Orientamento in entrata della Scuola con esplicitazione sintetica dei profili in uscita

TIMELINE DELLE ATTIVITA'

Settembre – Novembre 2016	Dicembre 2016 – Gennaio 2017	Febbraio – Giugno 2017
Riunioni dei Dipartimenti disciplinari e per indirizzo		
	Riunioni di Staff per la individuazione e mappatura delle curvature	
	Delibera Collegio docenti	
		Progettazione dei materiali informativi

Ciclo di Deming

Fase dell'Obiettivo di processo al 30 Giugno 2017

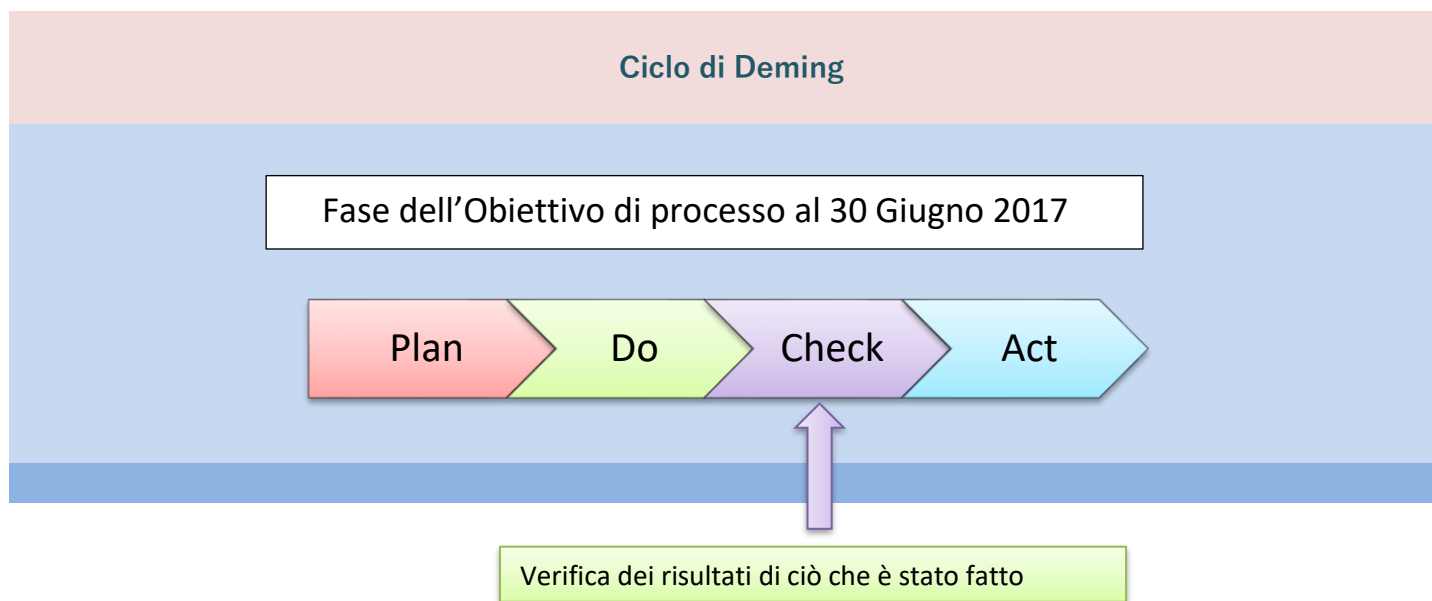


Messa a sistema e consolidamento

OBIETTIVO DI PROCESSO: POTENZIARE LA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE NEI DIPARTIMENTI PER ASSI CULTURALI E PER CLASSI PARALLELE

AREA DI PROCESSO: Curricolo, Progettazione e Valutazione PRIORITA': Miglioramento dei risultati scolastici		TRAGUARDI DEL RAV: Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni		
Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
I Dipartimenti progettano percorsi didattici per Assi culturali e realizzano percorsi per classi parallele, con compiti di realtà e rubriche valutative atte a misurare competenze disciplinari e trasversali in maniera univoca ed oggettiva di prove per classi parallele e per corsi di studio prediligendo il ricorso a compiti di realtà	Numero di riunioni dei Dipartimenti. Tipologia e numero delle attività progettate e realizzate per classi parallele e per i corsi di studio	Report sulle attività didattiche e progettuali.	La maggior parte dei Dipartimenti ha progettato e condiviso attività didattico- educative per Assi culturali e rubriche valutative per misurare le conoscenze, le abilità e le competenze. Molti docenti hanno somministrato prove per classi parallele ed utilizzato le rubriche.	Difficoltà nella mappatura analitica delle prove strutturate per classi parallele. Necessità di implementare il sistema di <i>repositoring</i> d'Istituto. Maggiore attenzione verso i Dipartimenti che rilevano difficoltà operative. Esigenza di formare i Dipartimenti sulla progettazione ed utilizzo sistematico dei compiti di realtà nella didattica quotidiana.
Soggetti responsabili: Dipartimenti per discipline ed indirizzi; Dirigente Scolastico; FS I Area				
Documentazione di riferimento per il monitoraggio: - Verbali dei Dipartimenti disciplinari - Prove per classi parallele e per corsi				

TIMELINE DELLE ATTIVITA'	
Settembre – Dicembre 2016	Gennaio – Maggio 2017
Riunioni dei Dipartimenti disciplinari	
Progettazioni per Assi culturali	
Condivisione e somministrazione prove per classi parallele e per corsi	



OBIETTIVO DI PROCESSO: POTENZIARE LA PROGETTAZIONE DEI DOCENTI E LA GESTIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER UTILIZZARE CON MAGGIOR EFFICACIA STRATEGIE DIDATTICHE MOTIVANTI: LABORATORIALI, PEER TO PEER, COOPERATIVE LEARNING

AREA DI PROCESSO: Curricolo, Progettazione e Valutazione

PRIORITA': Miglioramento dei risultati scolastici

TRAGUARDI DEL RAV:

Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi

Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni

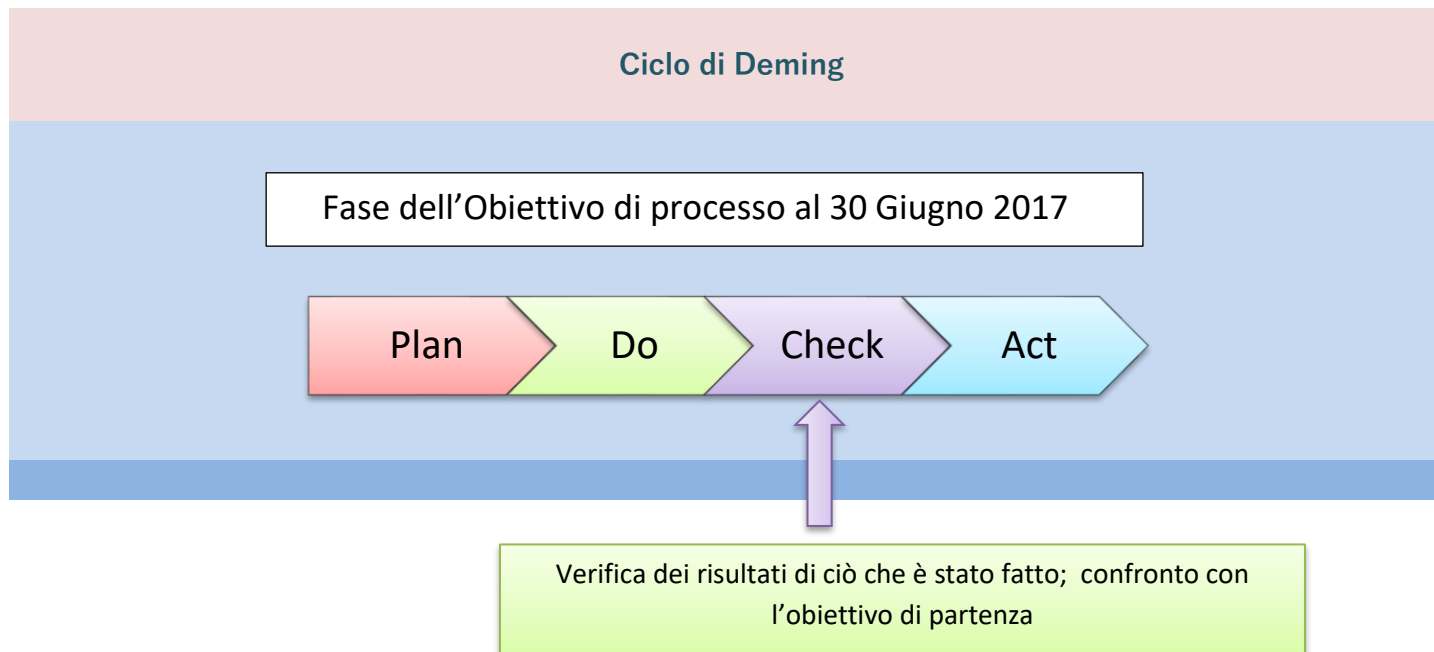
Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
Formazione del personale docente per un utilizzo più efficace di attività laboratoriali in ambienti di apprendimenti dinamici e coinvolgenti	Miglioramenti degli esiti degli studenti nelle valutazioni intermedie e finali. Riduzione dei debiti formativi nello scrutinio finale	Tabulazione dei dati emergenti dalla documentazione di Segreteria	Molti docenti hanno verificato come il ricorso ad attività di tipo laboratoriale rendono l'ambiente di apprendimento più coinvolgente e motivante per gli studenti.	Alcuni docenti conservano una certa resistenza all'apprendimento ed utilizzo di metodologie didattiche più innovative

Soggetti responsabili: Consigli di classe, Referenti della formazione, Dirigente Scolastico

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:

- Piano delle attività d'Istituto
- Progetti corsi di formazione dei docenti
- Relazioni finali dei corsi

TIMELINE DELLE ATTIVITA'		
Ottobre 2016 -Gennaio 2017	Febbraio – Maggio 2017	Giugno 2017
Avvio e realizzazione attività formative per i docenti		
	Relazioni finali referenti delle attività formative	
		Relazioni finali dei docenti



**OBIETTIVO DI PROCESSO: TRASFORMARE L'AULA IN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO MULTIMEDIALE
ATTRAVERSO L'USO DI DISPOSITIVI FISSI (LIM E PROIETTORE), DI LABORATORI MOBILI E DI BYOD**

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento
PRIORITA': Miglioramento dei risultati scolastici

TRAGUARDI DEL RAV:

Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi
Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni

Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
Utilizzo in classe degli strumenti informatici per una didattica centrata sulle ICT finalizzata anche al recupero delle carenze formative	Numero delle dotazioni tecniche e tecnologiche presenti a scuola	Rilevazioni statistiche ed osservazioni sull'uso delle dotazioni e dei laboratori	L'offerta formativa della Scuola è più moderna, coinvolgente ed inclusiva. Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti. Incremento del numero delle classi virtuali attivate nell'Istituto.	Alcuni docenti sono ancora restii all'introduzione ed utilizzo nella didattica di strumenti informatici. Necessità di operare monitoraggi più analitici finalizzati all'accertamento delle cause delle criticità rilevate ed adottare strategie di intervento.

Soggetti responsabili: Docenti di tutte le discipline, Dirigente Scolastico, DSGA, Ufficio Tecnico

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:

- Documentazione su acquisto materiali informatici (ordini, fatture, installazioni e collaudi)
- Report prenotazioni aule informatiche
- Relazioni finali dei docenti

Ciclo di Deming

Fase dell'Obiettivo di processo al 30 Giugno 2017



Verifica dei risultati di ciò che è stato fatto; confronto con l'obiettivo di partenza

OBIETTIVO DI PROCESSO: ELABORARE NEL CDC LE ATTIVITA' DI INCLUSIONE, DIFFERENZIAZIONE E RECUPERO COME PRASSI CONDIVISA

AREA DI PROCESSO: Inclusione e Differenziazione
PRIORITA': Miglioramento dei risultati scolastici

TRAGUARDI DEL RAV:

Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi
 Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni

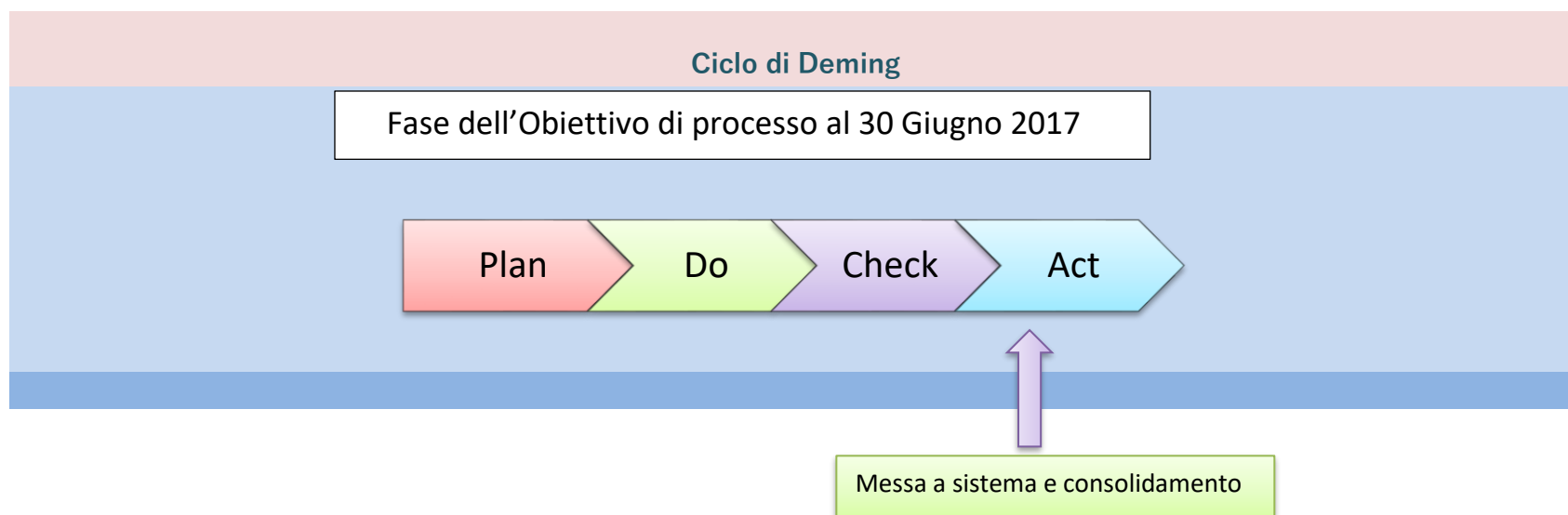
Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
Elaborare un protocollo per l'accoglienza e l'integrazione in collaborazione con i docenti di sostegno delle scuole medie	Produzione e condivisione di una scheda comune in continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione	Report e documentazione sull'utilizzo della scheda e protocollo operativo	Tutti i consigli di classe utilizzano strumenti specifici di progettazione didattica ed adottano strategie condivise per il supporto ed il successo formativo degli allievi H. La Scuola è più inclusiva ed attenta ai bisogni educativi di chi è svantaggiato	Difficoltà da parte di alcuni docenti nell'organizzare il lavoro in classe con percorsi didattici personalizzati. Non tutti gli studenti coinvolti raggiungono il successo pieno formativo

Soggetti responsabili: FS Area BES, DSA e H; Ccdc

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:

- Pon inclusione _____
- Verbali di riunione dello staff Area Funzione strumentale IV (H, BES e DSA)
- Piani di inclusione dei consigli di classe
- Progettazioni didattiche dei Ccdc per gli allievi DSA e BES
- Verbali dei CcdC su monitoraggi inclusione
- Esiti scolastici di fine anno degli allievi BES e DSA

TIMELINE DELLE ATTIVITA'			
Settembre – Ottobre 2016	Novembre - Dicembre 2016	Gennaio – Maggio 2017	Giugno 2017
Riunioni dello staff - Funzione Strumentale Area IV per proposte operative ai Ccdc			
	Attuazione Pon inclusione con monitoraggi periodici		
	Riunioni Ccdc per progettazioni didattiche		
	Redazione dei Piani di inclusione per gli studenti BES e DSA		
		Monitoraggio periodico sull'andamento didattico educativo degli studenti	
			Diffusione dati finali su esiti scolastici allievi BES e DSA



OBIETTIVO DI PROCESSO: ELABORARE UN PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE ALLIEVI H

AREA DI PROCESSO: Inclusione e Differenziazione

PRIORITA': Miglioramento dei risultati scolastici

TRAGUARDI DEL RAV:

Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi

Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni

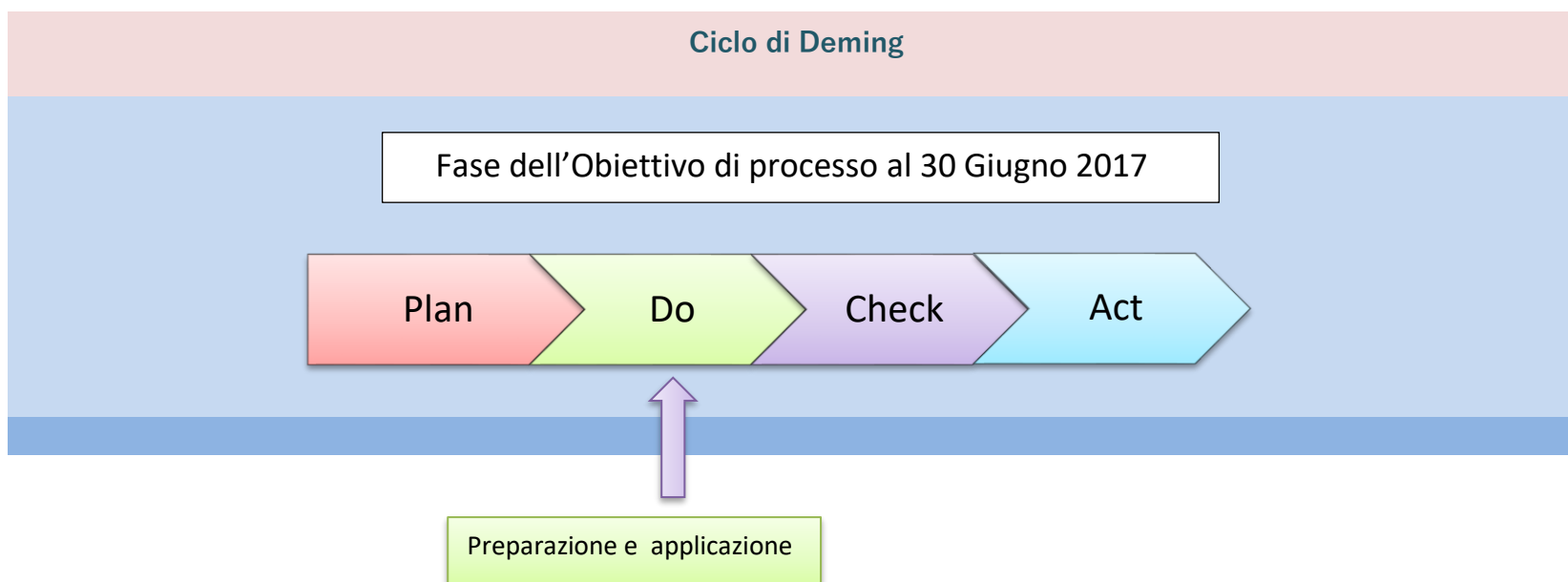
Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
Elaborare un protocollo per l'accoglienza e l'integrazione in collaborazione con i docenti di sostegno delle scuole medie	Produzione e condivisione di una scheda comune in continuità tra primo e secondo ciclo	Report e documentazione del protocollo e della scheda	Molti studenti con bisogni specifici provenienti dalle scuole medie del territorio vengono accolti ed integrati in maniera più efficace con ricadute positive sul loro rendimento scolastico.	Alcune scuole medie sono ancora restie ad operare in continuità con il livello di scuola superiore.

Soggetti responsabili: FS Area BES, DSA e H; Ccdc, Dirigente Scolastico

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:

- Pon inclusione _____
- Verbali di riunione dello staff Area Funzione strumentale IV (H, BES e DSA)
- Fascicoli con documentazione degli studenti H provenienti dalle scuole medie
- Protocollo di accoglienza
- Schede di accoglienza
- Piani di inclusione dei consigli di classe
- Progettazioni didattiche dei Ccdc per gli allievi H
- Verbali dei CcdC su monitoraggi inclusione
- Esiti scolastici di fine anno degli allievi H

TIMELINE DELLE ATTIVITA'			
Settembre – Ottobre 2016	Novembre - Dicembre 2016	Gennaio – Maggio 2017	Giugno 2017
Riunioni dello staff e Funzione Strumentale Area IV per proposte operative ai Ccdc			
Attuazione Pon inclusione con monitoraggio periodico			
	Riunioni Ccdc per progettazioni didattiche		
	Redazione dei Piani di inclusione per gli studenti H		
	Monitoraggi periodici sull'efficacia dei piani		
			Diffusione dati finali su esiti scolastici allievi H



OBIETTIVO DI PROCESSO: IDENTIFICARE NEL I BIENNIO I SOGGETTI A RISCHIO ABBANDONO E ATTIVARE CORSI DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE E DEL METODO DI STUDIO

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
PRIORITA': Miglioramento dei risultati scolastici

TRAGUARDI DEL RAV:

Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi
 Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni

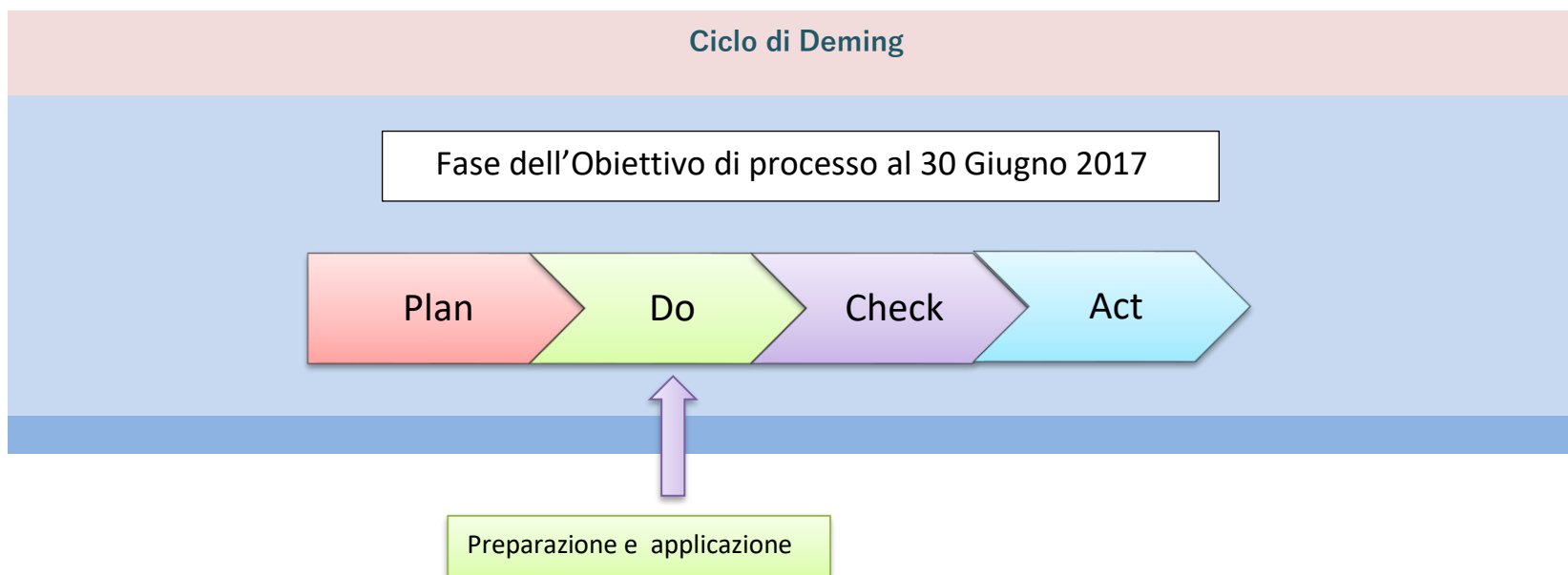
Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
Individuazione dei saperi essenziali di ogni disciplina per livelli (base, intermedio, avanzato) per creare percorsi di recupero e potenziamento unitari	Elaborazione e condivisione di piani didattici personalizzati	Report esiti scrutini finali (numero dei debiti formativi, numero degli studenti non ammessi alla classe successiva)	Migliorano i dati relativi agli abbandoni scolastici. Si è ridotto il numero degli studenti con debiti formativi ed i non ammessi all'anno successivo	Il fenomeno non è stato completamente arginato. Necessità di rendere strutturale l'attività di recupero personalizzato. Esigenza di progettare strategie ed azioni didattico-educative più efficaci per gli allievi.

Soggetti responsabili: Ccdc

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:

- Verbali dei Ccdc I biennio su progettazione didattica e scrutini finali
- Schede di accoglienza
- Esiti scolastici di fine anno degli allievi I biennio

TIMELINE DELLE ATTIVITA'			
Settembre – Ottobre 2016	Novembre - Dicembre 2016	Gennaio – Maggio 2017	Giugno 2017
Riunioni dei CCdc			
Progettazioni didattiche dei docenti e dei Ccdc			
	Monitoraggio periodico sugli abbandoni scolastici (da esiti pagelle e pagelline)		
			Diffusione degli esiti scolastici. Misurazione statistica dei risultati



OBIETTIVO DI PROCESSO: LAVORARE IN RETE SU PROGETTI DI CONTINUITA' CON LE SCUOLE DEL I CICLO UBICATE NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELL'ISTITUTO

AREA DI PROCESSO: Curricolo, Progettazione e Valutazione
PRIORITA': Miglioramento dei risultati scolastici

TRAGUARDI DEL RAV:

Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi
 Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni

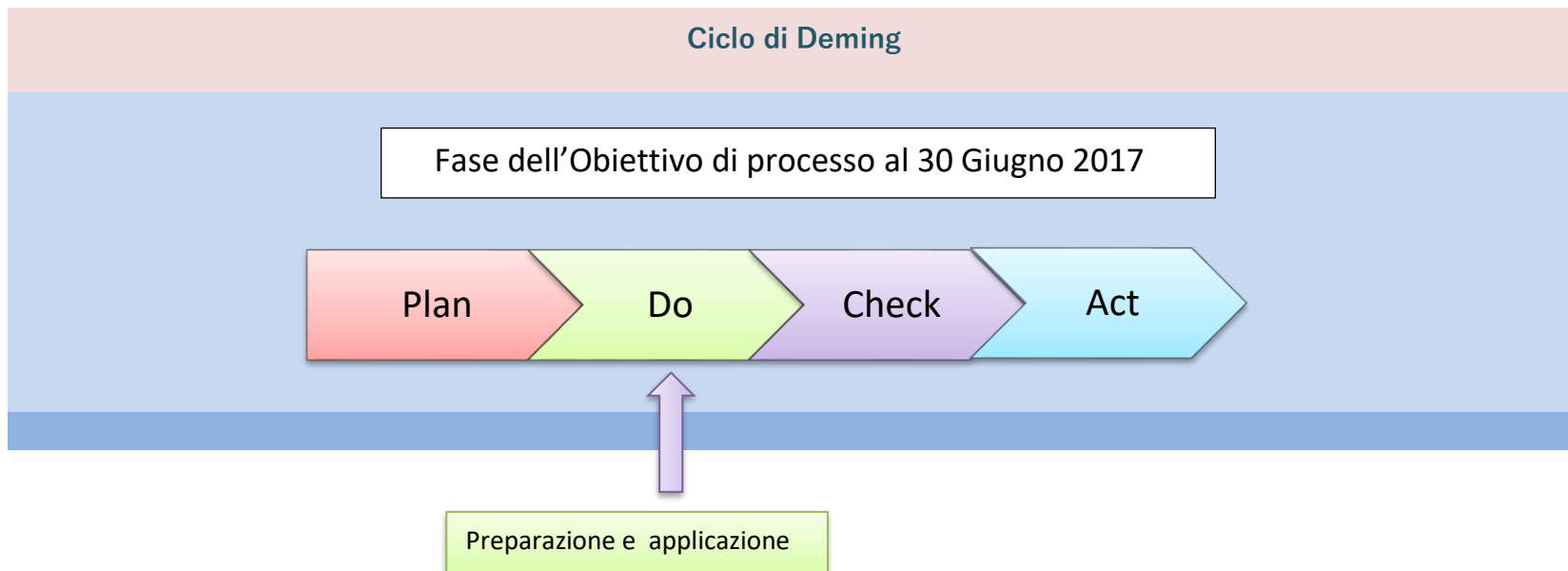
Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
Realizzazione di percorsi formativi integrati e di qualità per favorire il passaggio dai diversi gradi di scuola	Numero di percorsi progettati e realizzati entro l'a.s. 2018-2019	Esiti degli studenti che scelgono il percorso tecnico	L'integrazione dei percorsi formativi tra più gradi di scuola ha favorito la consapevolezza della scelta della tipologia di formazione superiore. Riduzione del numero degli abbandoni scolastici	Persistono ancora criticità legate al passaggio da un ordine di scuola ad uno superiore. Necessità di revisionare alcuni percorsi di accoglienza. Difficoltà di operare agevolmente nelle reti di scuole

Soggetti responsabili: Dirigente Scolastico, FS Orientamento; Ccdc; Referenti progetti Pon,

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:

- Pon _____
- Schede di accoglienza
- Esiti scolastici di fine anno degli allievi I biennio

TIMELINE DELLE ATTIVITA'			
Settembre – Ottobre 2016	Novembre - Dicembre 2016	Gennaio – Maggio 2017	Giugno 2017
Accordi operativi con le scuole del I ciclo del territorio			
Sviluppo ed attuazione attività previste nei Pon e reti di scuole			
Monitoraggi periodici delle attività realizzate come previste nelle progettazioni			
			Diffusione degli esiti scolastici



OBIETTIVO DI PROCESSO: MONITORARE IN MANIERA STRUTTURATA GLI STUDENTI NEL PASSAGGIO ALL'UNIVERSITA' E AL MONDO DEL LAVORO

AREA DI PROCESSO: CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

PRIORITA': Risultati a distanza

TRAGUARDI DEL RAV:

Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi

Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni

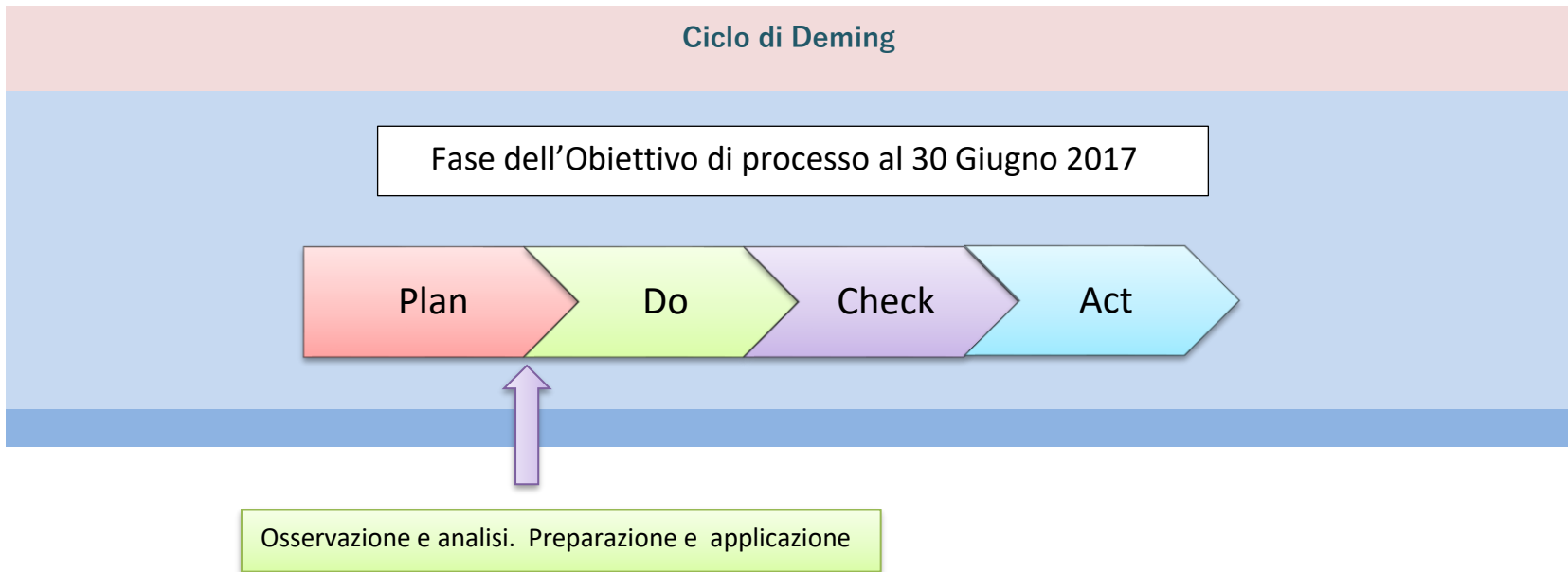
Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
Realizzare un data-base sugli studenti diplomati dall'a.s. 2016-2017 contenente le informazioni sui percorsi di studio e/o lavoro successivi al diploma	Realizzazione di un data-base entro l'a.s. 2018-2019 e inserimento dei diplomati dei due anni precedenti	Flussi informativi provenienti dall'Ufficio Placement	L'Ufficio placement della Scuola ha avviato la creazione del data-base, inserendo i dati di maggiore interesse	L'attività risulta complessa ed articolata, con difficoltà di reperimento di tutte le informazioni richieste

Soggetti responsabili: Fs ASL; Responsabili Ufficio placement, Dirigente Scolastico

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:

- Verbali riunioni Ufficio Placement
- Data-base informatico

TIMELINE DELLE ATTIVITA'			
Settembre – Ottobre 2016	Novembre - Dicembre 2016	Gennaio – Maggio 2017	Giugno 2017
Progettazione attività operative dell'Ufficio Placement			
	Avvio attività di creazione del data-base ed inserimento dei primi dati		
			Monitoraggio delle fasi realizzate



OBIETTIVO DI PROCESSO: REALIZZARE PERCORSI DI ORIENTAMENTO A FAVORE DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO PER LA COMPrensIONE DEL SE' E DELLE PROPRIE INCLINAZIONI

AREA DI PROCESSO: Continuità e Orientamento

PRIORITA': Miglioramento dei risultati scolastici

TRAGUARDI DEL RAV:

Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi

Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni

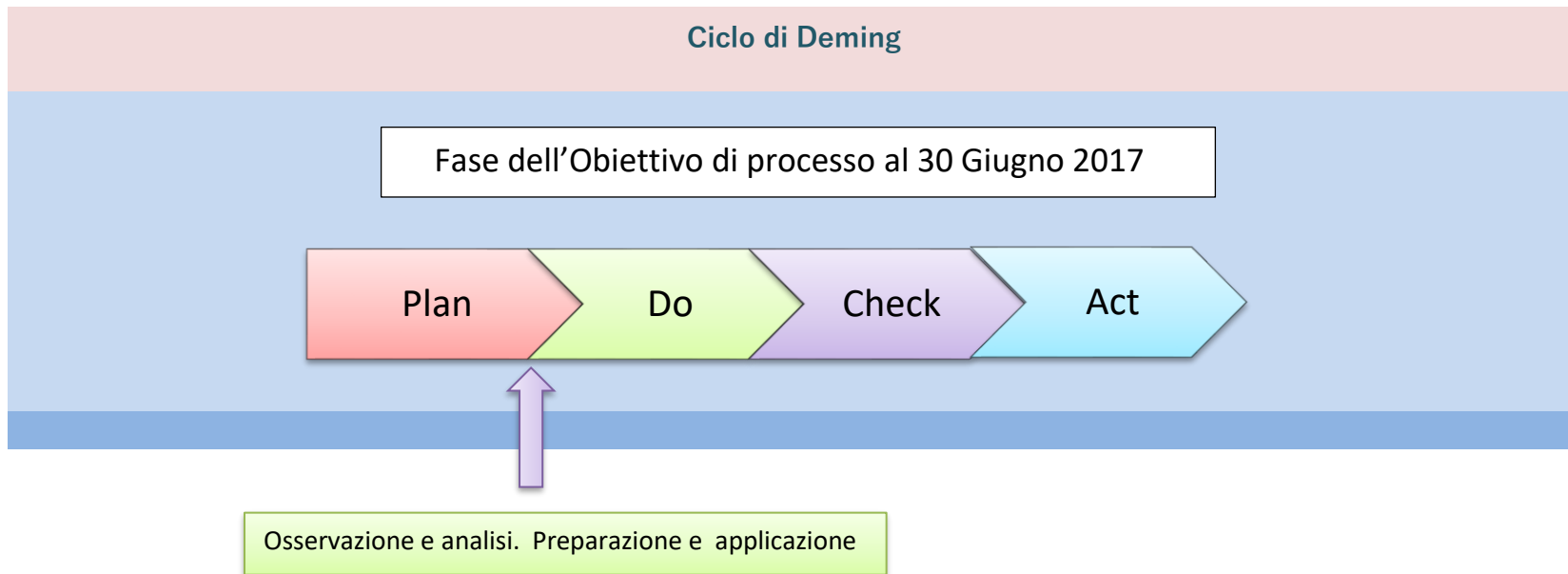
Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
Implementazione delle attività dell'Ufficio placement	Numero degli studenti che porta a termine il percorso di studio post-diploma	Data-base dell'Ufficio placement	Molti studenti compiono scelte più consapevoli	Attività complessa ed articolata. Necessità di migliorare i processi di orientamento dell'Ufficio placement

Soggetti responsabili: Ufficio placement, Dirigente Scolastico

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:

- Verbali riunioni Ufficio Placement
- Data-base informatico

TIMELINE DELLE ATTIVITA'			
Settembre - Ottobre 2016	Novembre - Dicembre 2016	Gennaio - Maggio 2017	Giugno 2017
Progettazione attività operative Ufficio placement			
Avvio attività e monitoraggio periodico e finale delle fasi delle attività avviate			



OBIETTIVO DI PROCESSO: CONDIVIDERE RESPONSABILITA' E COMPITI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA'

AREA DI PROCESSO: Curricolo, Progettazione e Valutazione

PRIORITA': Miglioramento dei risultati scolastici; Risultati delle prove standardizzate nazionali; Risultati a distanza

TRAGUARDI DEL RAV:

- Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi;
- Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni;
- Ridurre del 5% la varianza negativa dei risultati di Matematica rispetto a quelli di Italiano negli esiti delle prove standardizzate;
- Ridurre del 5% il numero degli alunni dell'Istituto con debiti formativi nelle discipline di indirizzo nell'arco dei prossimi tre anni;
- Creare un data-base sistematico a 1-3-5- di distanza;
- Creare nuovi profili in uscita rispondenti alle richieste del mondo del lavoro soprattutto nei settori web e internazionalizzazione dei mercati

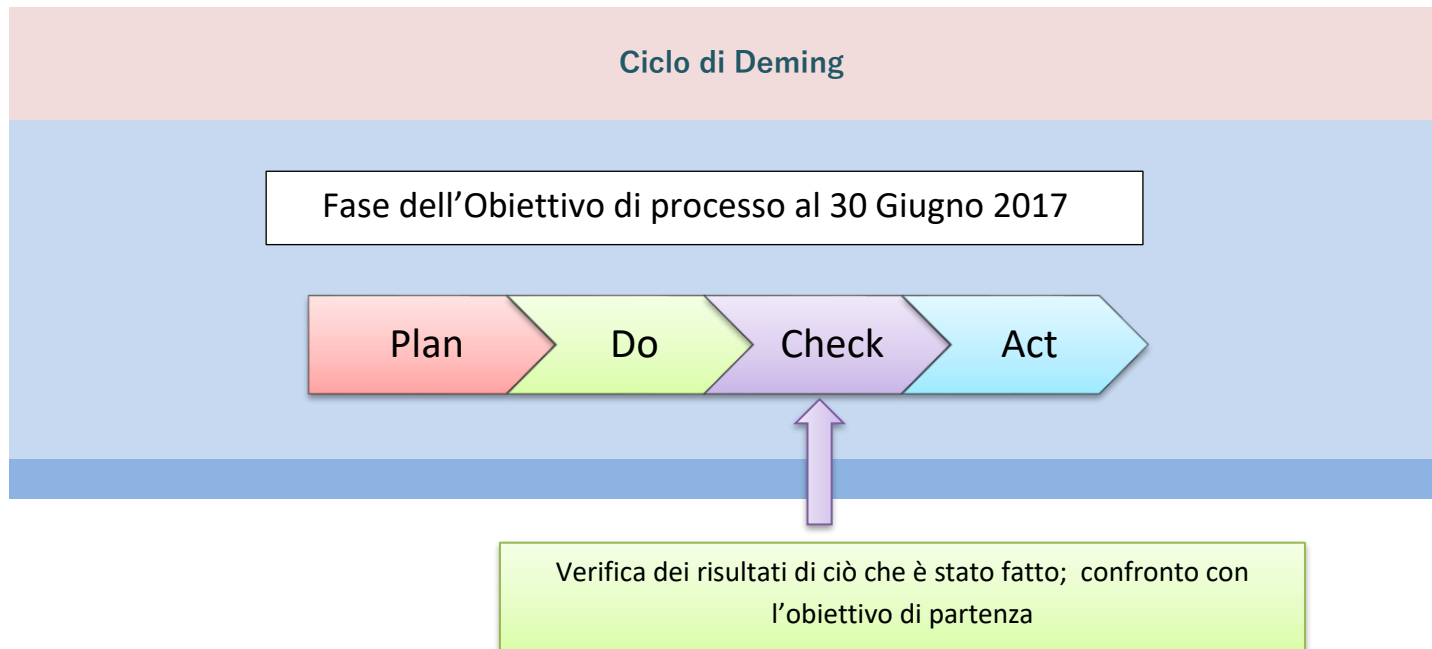
Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
Informazione e formazione delle figure di riferimento sui compiti e sulle responsabilità loro assegnati	Numero delle riunioni periodiche delle figure di riferimento per la verifica dell'attuazione delle fasi operative progettate. Numero attività di formazione.	Verbali di seduta delle riunioni. Attività formative	La Scuola ha acquisito una maggiore sensibilità verso gli obiettivi di miglioramento definiti nel PdM ed ha operato con una certa efficacia per il raggiungimento dei risultati di breve periodo prefissati	Si rilevano ancora criticità nella condivisione delle priorità, dei traguardi e obiettivi di processo d'Istituto che rallentano il raggiungimento dei risultati attesi. Difficoltà nel portare avanti i compiti assegnati

Soggetti responsabili: Dirigente Scolastico, NIV, NAV, FF.SS., Staff dirigenziale, Referenti di Progetto, DSGA

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:

- Verbali riunioni delle figure di riferimento
- Documentazione attività formative svolte dalle attività di riferimento
- Relazioni finali con documentazione di raccordo tra azioni progettate e risultati ottenuti

TIMELINE DELLE ATTIVITA'			
Settembre – Ottobre 2016	Novembre - Dicembre 2016	Gennaio – Maggio 2017	Giugno 2017
Riunioni delle figure di riferimento			
Monitoraggio periodico delle attività svolte dalle figure di riferimento			
			Documentazione e rendicontazione finale delle attività realizzate dalle figure coinvolte



OBIETTIVO DI PROCESSO: FAVORIRE UN BUON CLIMA RELAZIONALE E LA CONDIVISIONE DI “BEST PRACTICES” ALL’INTERNO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento
PRIORITA’: Miglioramento dei risultati scolastici

TRAGUARDI DEL RAV:

Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi
 Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni

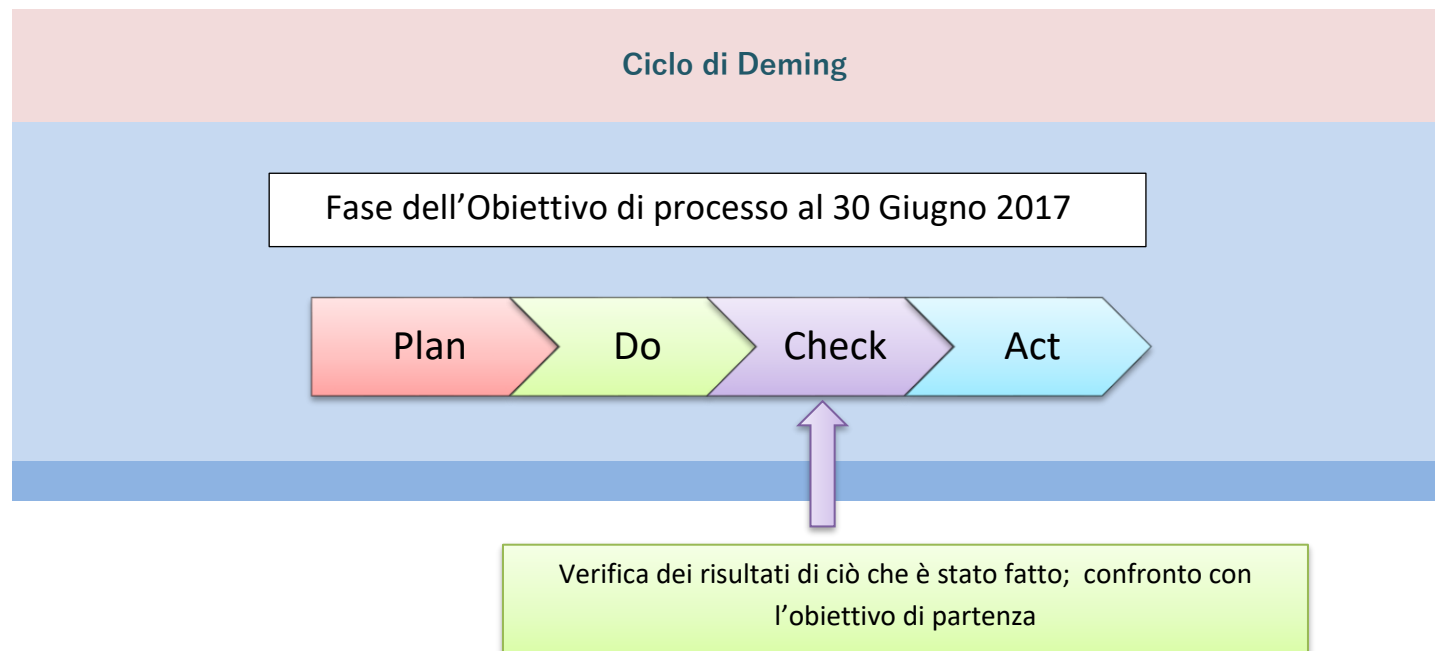
Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
Formazione di gruppi di lavoro per la condivisione delle “best practices”	Numero di gruppi di lavoro operanti nella scuola. Numero di “best practices” condivise	Pubblicazione degli esiti delle buone pratiche in spazi riservati del sito della scuola	Numerosi Ccdc adottano strategie di apprendimento più efficaci. Miglioramento del clima relazionale a scuola e della qualità dell’offerta formativa	Resistenza di alcuni docenti all’adozione di pratiche didattiche condivise

Soggetti responsabili: Dirigente Scolastico, Collaboratori del Ds, Docenti

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:

- Verbali e documentazioni dei gruppi di lavoro
- Relazioni finali con documentazione di raccordo tra azioni progettate e risultati ottenuti

TIMELINE DELLE ATTIVITA'			
Settembre – Ottobre 2016	Novembre - Dicembre 2016	Gennaio – Maggio 2017	Giugno 2017
Formazione dei gruppi di lavoro e progettazione delle fasi operative			
	Realizzazione delle attività e monitoraggio periodico delle fasi avviate		
			Documentazione finale e presentazione della rendicontazione sulle attività svolte



OBIETTIVO DI PROCESSO: PROMUOVERE L'USO SISTEMATICO DELLA TECNOLOGIA INFORMATICA TRA IL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento
PRIORITA': Miglioramento dei risultati scolastici

TRAGUARDI DEL RAV:

Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi
 Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni

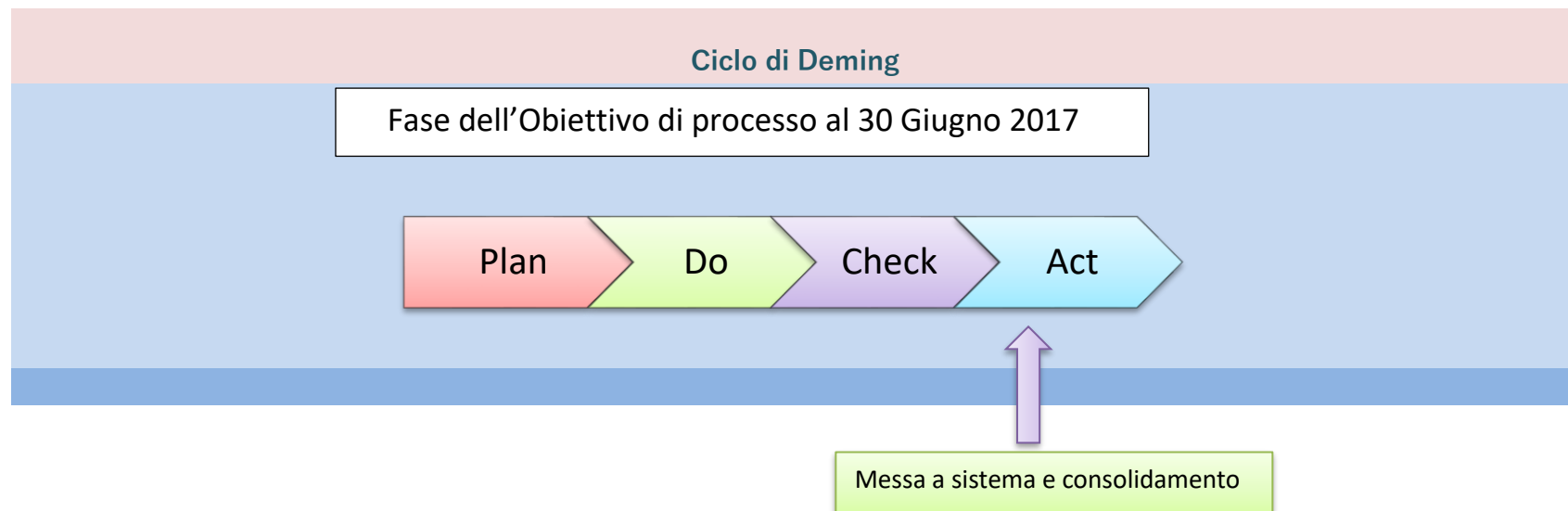
Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
Facilitare l'uso della tecnologia informatica mediante azioni formative mirate	Entità e frequenza delle tecnologie utilizzate dal personale docente e non docente	Misurazione ed analisi del tasso di incremento dell'impiego degli strumenti tecnologici nei casi individuati	La maggior parte dei docenti della Scuola utilizza strumenti informatici nella didattica quotidiana	Resistenza di alcuni docenti e del personale non docente all'uso di strumenti e tecnologie didattiche più moderne, spesso per proprie difficoltà nell'acquisire metodi e procedure più innovativi

Soggetti responsabili: Dirigente scolastico, Responsabile Ufficio Tecnico, Dipartimenti Disciplinari

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:

- Piano delle attività formative d'istituto
- Progetti attività di formazione e relazioni finali

TIMELINE DELLE ATTIVITA'			
Settembre – Ottobre 2016	Novembre - Dicembre 2016	Gennaio – Maggio 2017	Giugno 2017
Progettazione delle attività formative a favore del personale della Scuola			
	Avvio attività formative e monitoraggio periodico delle fasi avviate		
			Documentazione finale e rendicontazione sulle attività svolte



OBIETTIVO DI PROCESSO: OTTIMIZZARE LA QUALITA' DEL PIANO DI FORMAZIONE IN COERENZA CON I BISOGNI DEI DOCENTI

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento
PRIORITA': Miglioramento dei risultati scolastici

TRAGUARDI DEL RAV:

Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi
 Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni

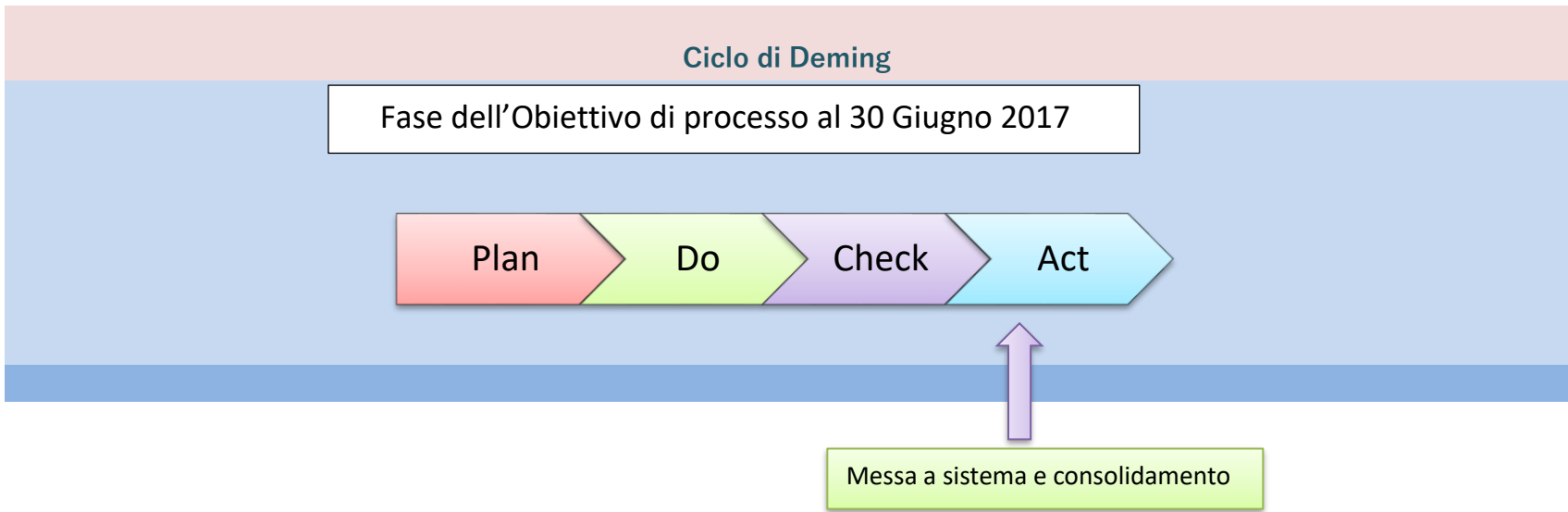
Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività formative dei docenti	Numero dei corsi di formazione organizzati dalla scuola, singolarmente o in rete, numero dei docenti che partecipano alle attività formative. Materiali didattici condivisi in piattaforma	Rilevazioni statistiche che misurano l'implementazione della piattaforma di condivisione didattica. Documentazione di ricerca-azione	Numerosi i docenti hanno partecipato ad attività di formazione e di aggiornamento promosse dalla Scuola e da enti esterni.	Necessità di implementare il <i>repositoring</i> della Scuola nel quale inserire i documenti ed i materiali della formazione. Opportunità di creare portfolio individuali dei docenti

Soggetti responsabili: Dirigente Scolastico, Responsabili dei progetti di formazione; FS I Area

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:

- Piano delle attività formative d'istituto
- Progetti attività di formazione e relazioni finali

TIMELINE DELLE ATTIVITA'		
Settembre – Ottobre 2016	Novembre 2017- Maggio 2017	Giugno 2017
Progettazione delle attività formative a favore del personale della Scuola		
	Avvio attività formative e monitoraggi periodici delle fai realizzate	
		Documentazione finale e rendicontazione sulle attività svolte



OBIETTIVO DI PROCESSO: INTEGRARE LE ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NEL CURRICOLO DELLO STUDENTE

AREA DI PROCESSO: Curricolo, Progettazione e Valutazione
PRIORITA': Miglioramento dei risultati scolastici

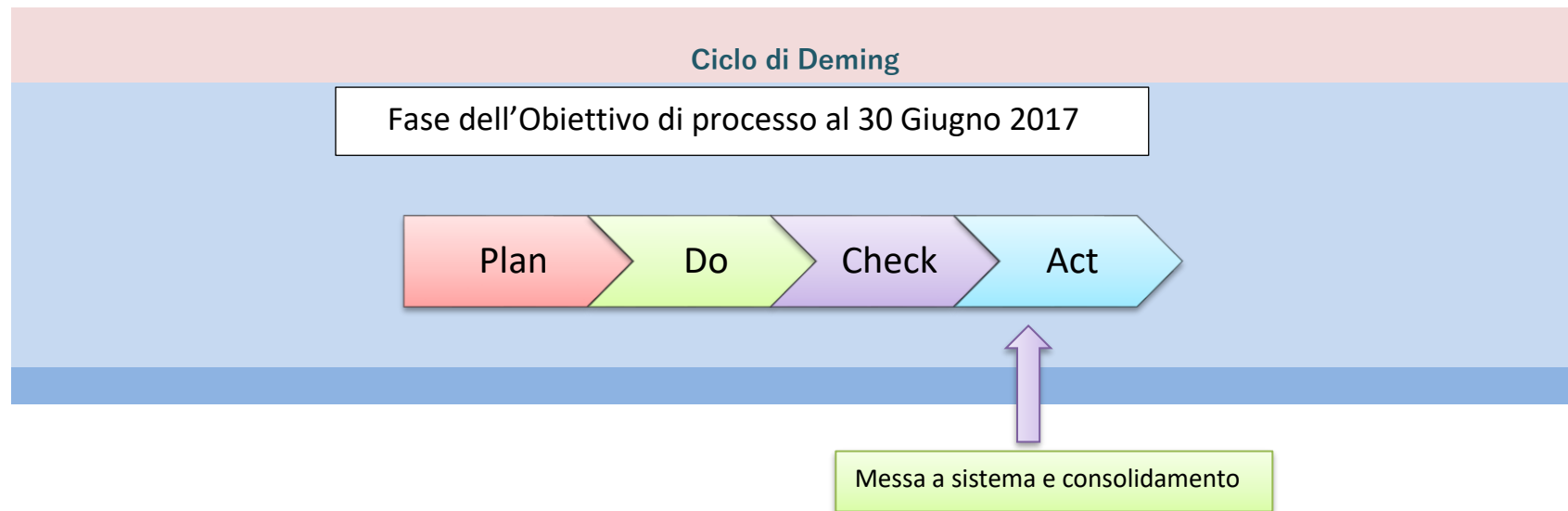
TRAGUARDI DEL RAV:
 Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi
 Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni

Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività formative dei docenti	Competenze acquisite dagli studenti nei percorsi ASL	Progetto formativo dello studente, scheda di valutazione del tutor interno ed esterno	Tutti gli studenti hanno integrato le proprie competenze trasversali e disciplinari grazie ai percorsi di ASL della Scuola	Necessità di integrare in maniera più organica i progressi degli studenti nella valutazione delle singole competenze disciplinari

Soggetti responsabili: FS ASL; Ccdc

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:
 - Piano della Funzione Strumentale ASL
 - Documentazione ASL della Funzione Strumentale

TIMELINE DELLE ATTIVITA'		
Settembre – Ottobre 2016	Novembre 2016- Maggio 2017	Giugno 2017
Progettazione delle attività della F.S.		
	Avvio e monitoraggio periodico delle attività previste nelle progettazioni	
		Rendicontazione finale e documentazione di supporto



**OBIETTIVO DI PROCESSO: OTTIMIZZARE LA COLLABORAZIONE CON LE IMPRESE E GLI ENTI PUBBLICI E PRIVATI
PER INCREMENTARE LE AZIONI DI FORMAZIONE E DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

AREA DI PROCESSO: Curricolo, Progettazione, Valutazione
PRIORITA': Miglioramento dei risultati scolastici

TRAGUARDI DEL RAV:

Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi
Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni

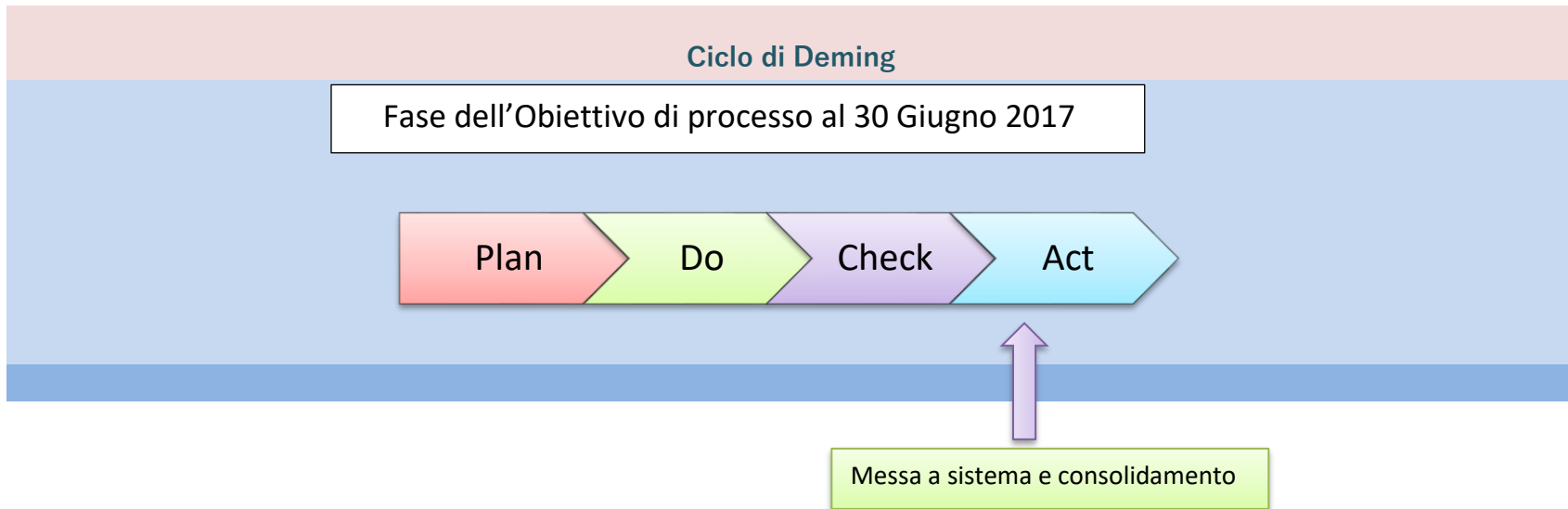
Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
Promuovere e realizzare accordi con le aziende e gli enti territoriali per incrementare il numero delle convenzioni per le attività di ASL	Convenzioni con le imprese e gli enti pubblici e privati finalizzate alla formazione ed all'accoglienza degli studenti in attività aziendali	Tabulazione delle attività formative e delle convenzioni sottoscritte. Creazione di flussi informativi dei risultati	La Scuola ha acquisito un importante sistema di relazioni con le aziende e gli enti territoriali locali ed ha firmato convenzioni sufficienti per consentire a tutti gli studenti del quarto anno di corso a partecipare alle attività di tirocinio diretto	Non sempre le aziende e gli enti territoriali dimostrano la dovuta sensibilità nei confronti delle attività di ASL promosse dalla Scuola

Soggetti responsabili: Ds, FS ASL, DSGA

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:

- Piano della Funzione Strumentale ASL
- Documentazione ASL della Funzione Strumentale

TIMELINE DELLE ATTIVITA'		
Settembre – Ottobre 2016	Novembre 2016- Maggio 2017	Giugno 2017
Progettazione delle attività della F.S.		
	Avvio e monitoraggio periodico delle attività progettate	
		Rendicontazione finale e documentazione



OBIETTIVO DI PROCESSO: PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE E IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE NELLE SCELTE FORMATIVE DELLA SCUOLA ATTRAVERSO LA SOCIALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

PRIORITA': Miglioramento dei risultati scolastici

TRAGUARDI DEL RAV:

Ridurre del 5% il numero degli studenti con debiti formativi

Aumentare del 10% gli studenti che conseguono certificazioni

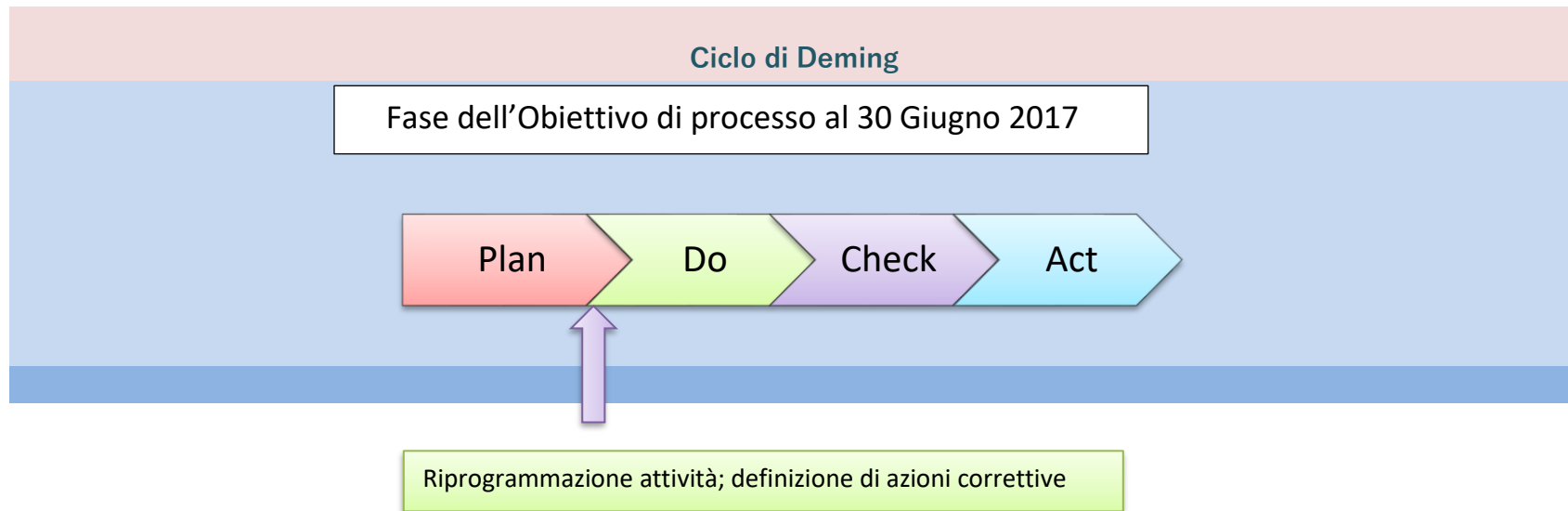
Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di rilevazione	Risultati raggiunti	Criticità rilevate
Promuovere incontri e contatti con le famiglie per il loro coinvolgimento attivo nella Scuola	Partecipazione agli incontri a scuola. Accessi al Sito, al registro on line, ai social scolastici	Rilevazioni statistiche, report sugli accessi e sugli incontri	La partecipazione delle famiglie alle iniziative promosse dalla Scuola è ancora sporadica	Necessità di ripensare le strategie di coinvolgimento delle famiglie

Soggetti responsabili: Dirigente Scolastico, Ccdc, Coordinatori di classe, DSGA

Documentazione di riferimento per il monitoraggio:

- Sito della Scuola
- Registro scolastico on line
- Verbali integrati dei Ccdc
- Verbali del Consiglio di Istituto
- Conferenze ed altre iniziative promosse dalla Scuola con coinvolgimento delle famiglie

TIMELINE DELLE ATTIVITA'	
Settembre 2016 – Maggio 2017	Giugno 2017
Progettazione ed avvio delle attività	
Avvio e monitoraggio periodico della attività progettate e realizzate	
	Documentazione e rendicontazione finale



COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

a.s. 2016-2017

ROCCHI ANNATERESA	Dirigente Scolastico
PAGNINI DANIELA	F.S. I Area e Referente Autovalutazione d'Istituto
BIOCCA STEFANO	1° Collaboratore Vicario